IL CONFLITTO IN UCRAINA

MONITORAGGIO DEL SENTIMENT DELL'OPINIONE PUBBLICA

27 MAGGIO 2022

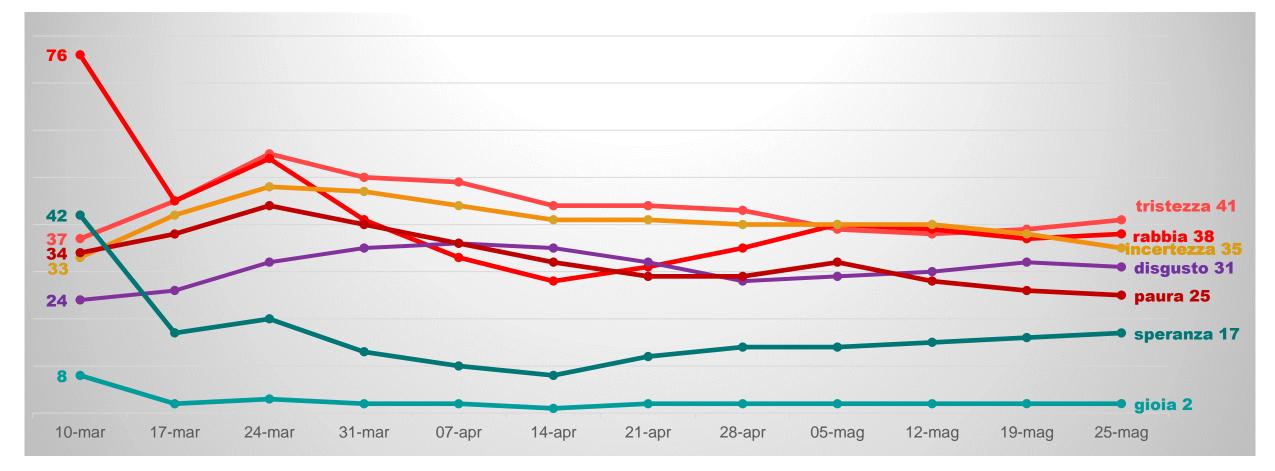


LO STATO D'ANIMO E LE PREOCCUPAZIONI DEGLI ITALIANI



TRE MESI DOPO L'INIZIO DELL'INVASIONE, CONTINUANO A PREVALERE LE SENSAZIONI NEGATIVE: TRISTEZZA, RABBIA E INCERTEZZA SONO CITATE DA OLTRE UN ITALIANO SU TRE. CONTINUA A CALARE IL SENTIMENTO DI PAURA.

EMOZIONI PREVALENTI

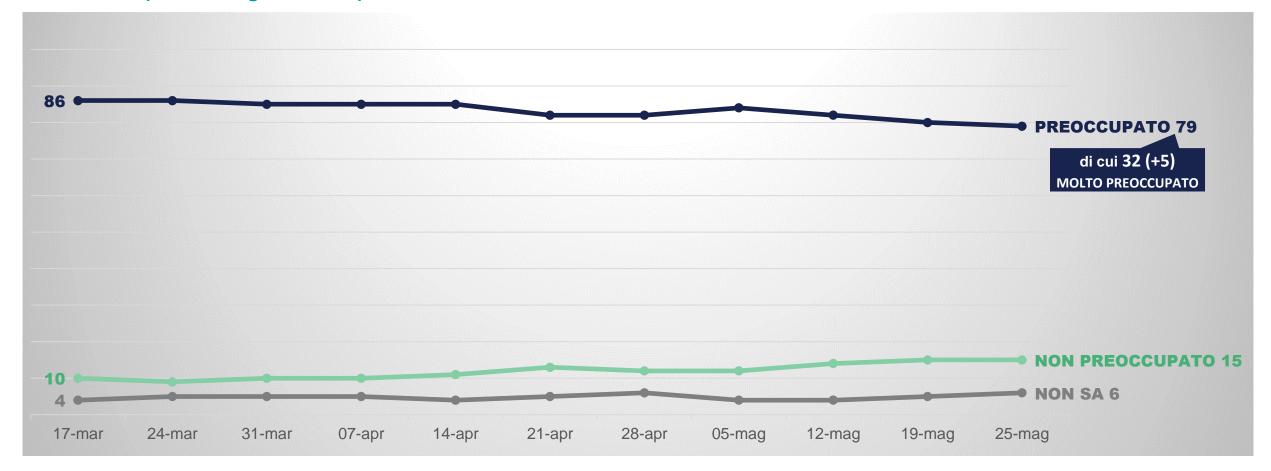


Base: Totale campione – Valori % «Preferisco non rispondere» = 6%



L'APPRENSIONE PER IL CONFLITTO RIMANE MOLTO ALTA: MENO DI UNO SU SEI NON È PREOCCUPATO

Preoccupazione generale per il conflitto

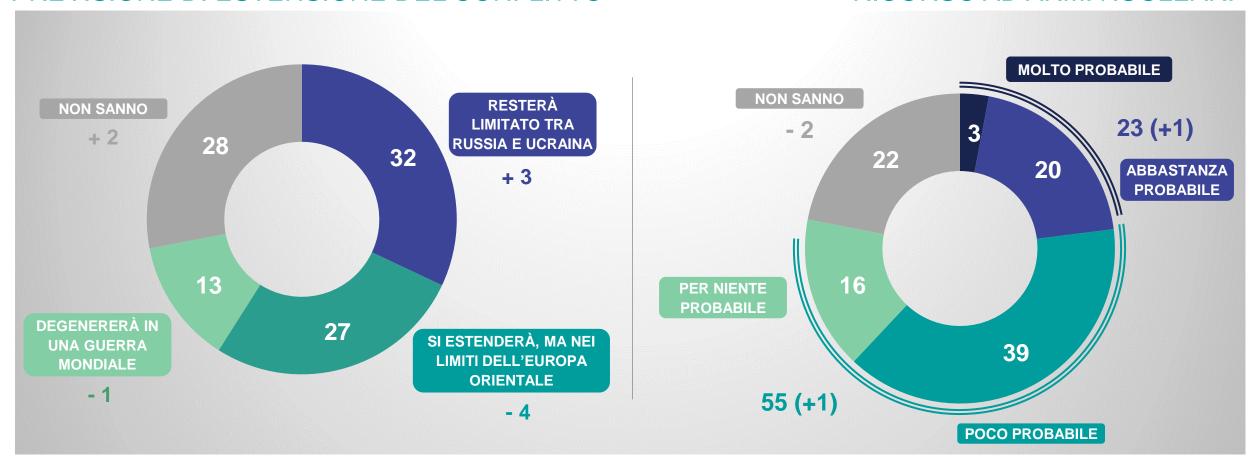




SI RIDUCE SEMPRE DI PIÙ IL TIMORE PER UN'ESTENSIONE DEL CONFLITTO SU SCALA MONDIALE E ANCHE IL RICORSO ALLE ARMI NUCLEARI È RITENUTO PROBABILE SOLO DA MENO DI UNO SU QUATTRO.

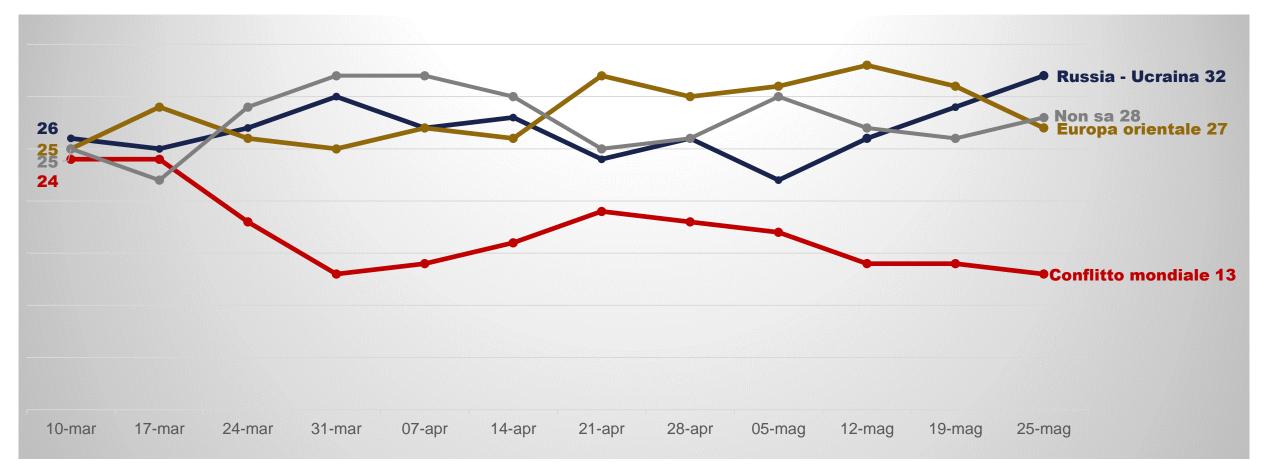
PREVISIONE DI ESTENSIONE DEL CONFLITTO

RICORSO AD ARMI NUCLEARI



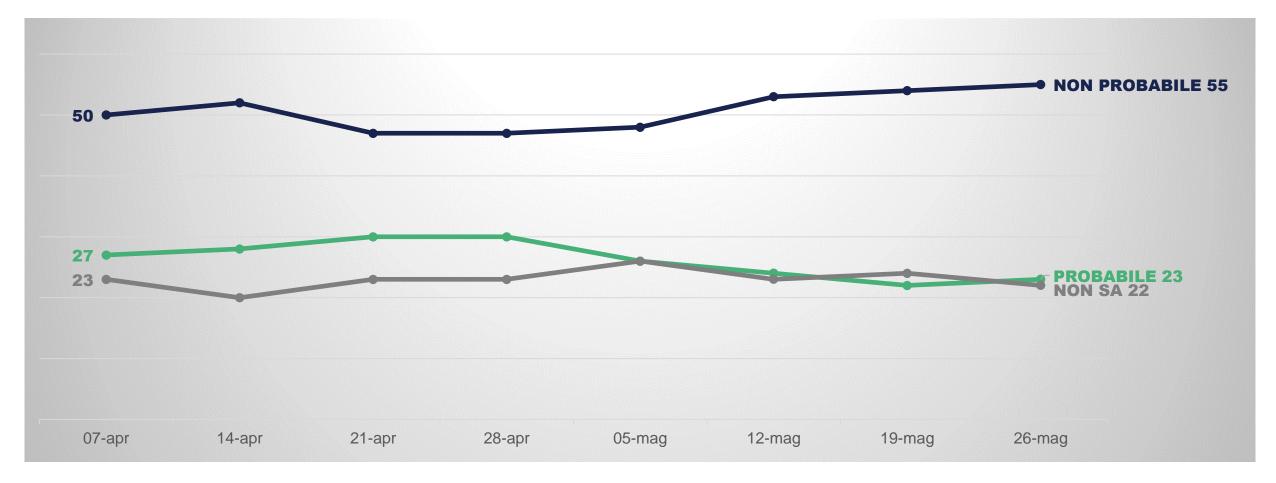


PREVISIONE DI ESTENSIONE DEL CONFLITTO - TREND





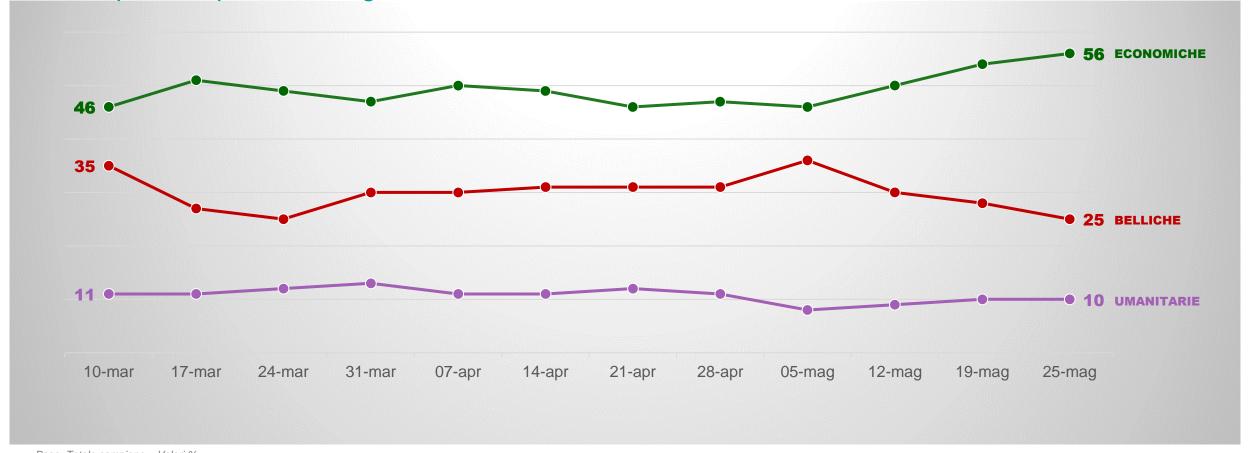
RICORSO AD ARMI NUCLEARI - TREND





SI ALLONTANA SEMPRE DI PIÙ LA PAURA PER IL POSSIBILE COINVOLGIMENTO DEL NOSTRO ESERCITO NEL CONFLITTO, MENTRE CONTINUA AD AUMENTARE LA PREOCCUPAZIONE PER LE CONSEGUENZE ECONOMICHE, DI PARI PASSO CON IL PERDURARE DELL'INFLAZIONE E DELLA CRISI ENERGETICA.

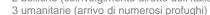
Preoccupazione per le conseguenze...



Base: Totale campione - Valori %

«Non sa» = 9%

¹ economiche (rincari di beni/servizi, rischi per i risparmi) 2 belliche (coinvolgimento diretto dell'Italia nel conflitto)

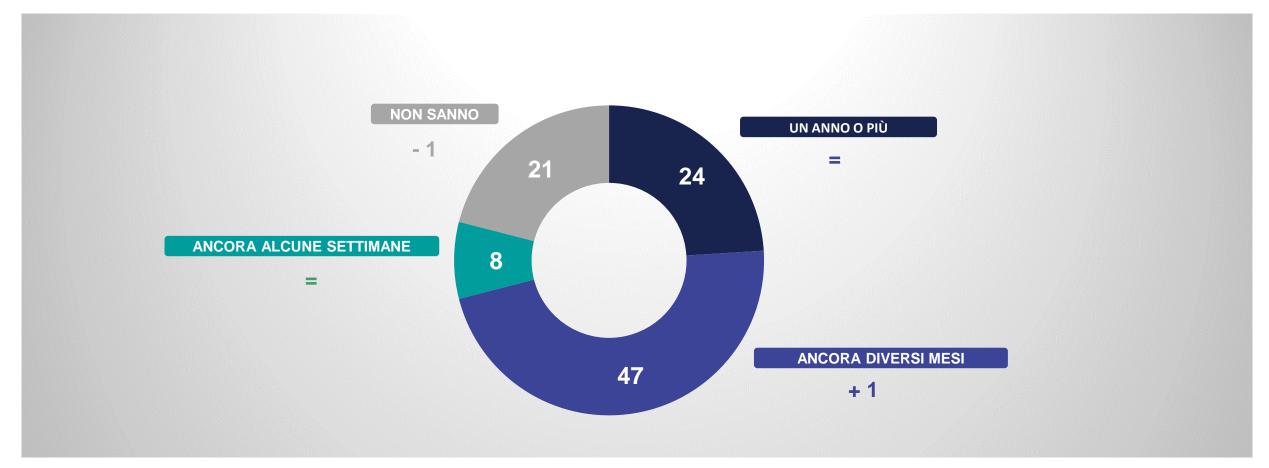




^{8 - ©} Ipsos | CONFLITTO IN UCRAINA - Maggio 2022

SOLO IN POCHI SPERANO CHE IL CONFLITTO TERMINERÀ TRA ALCUNE SETTIMANE: QUASI UNO SU DUE PREVEDE CHE LE OSTILITÀ SI PROTRARRANNO ANCORA PER DIVERSI MESI E UNO SU QUATTRO PER ALMENO UN ALTRO ANNO.

La fine del conflitto





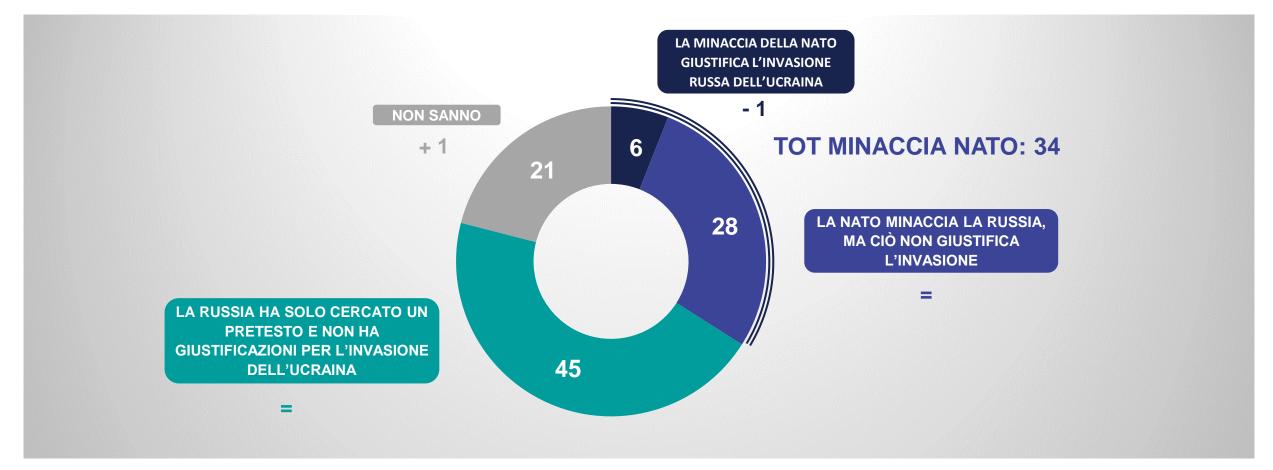
LA POSIZIONE RIGUARDO AL CONFLITTO E AL COINVOLGIMENTO DELLITALIA





PER QUASI METÀ DEGLI ITALIANI L'INVASIONE DELL'UCRAINA NON HA NESSUNA GIUSTIFICAZIONE, MA OLTRE UN TERZO SOSTIENE CHE IN QUALCHE MODO LA NATO MINACCI LA RUSSIA, ELEMENTO TUTTAVIA INSUFFICIENTE A SOSTENERE L'INVASIONE, PER LA MAGGIORANZA.

Le cause del conflitto

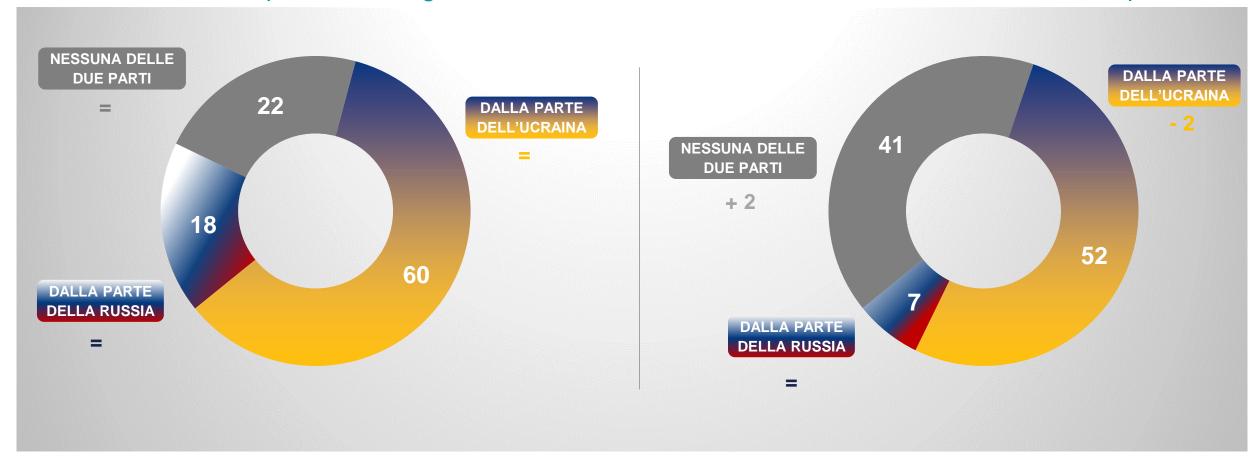




UN ITALIANO SU DUE DICHIARA DI SUPPORTARE L'UCRAINA RESTA, BENCHÉ QUATTRO SU DIECI NON SI SCHIERINO. SE INVECE È MINIMA LA PARTE DI ITALIANI CHE RIVELA DI PARTEGGIARE PER LA RUSSIA, ESISTE LA PERCEZIONE CHE SIANO QUASI TRE VOLTE TANTO QUELLI CHE STANNO CON MOSCA.

Secondo lei, da che parte stanno gli Italiani?

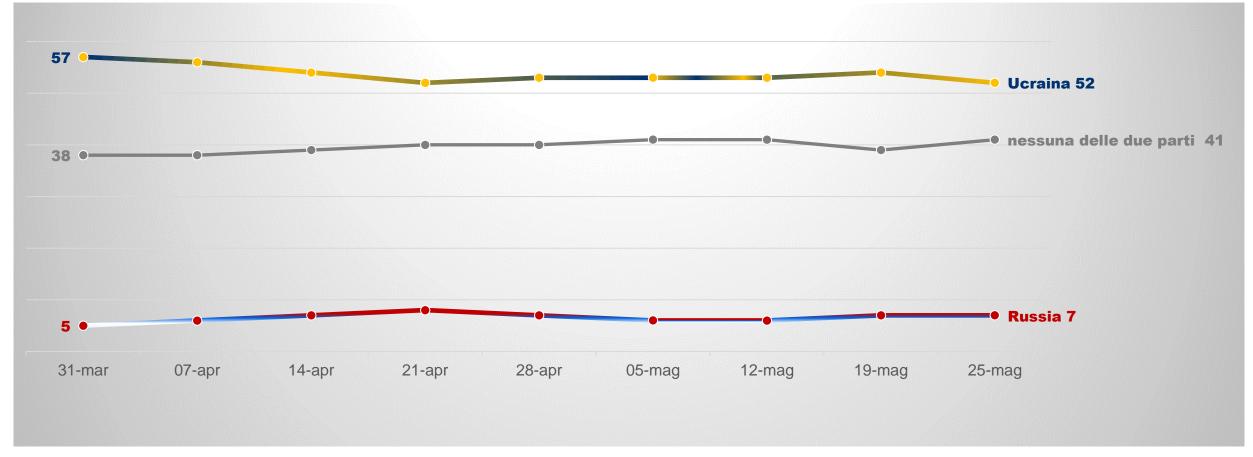
E lei, da che parte sta?





DALL'INIZIO DEL CONFLITTO, METÀ DELL'OPINIONE PUBBLICA ITALIANA È SCHIERATA CON L'UCRAINA, MA 4 SU 10 NON PRENDONO POSIZIONE

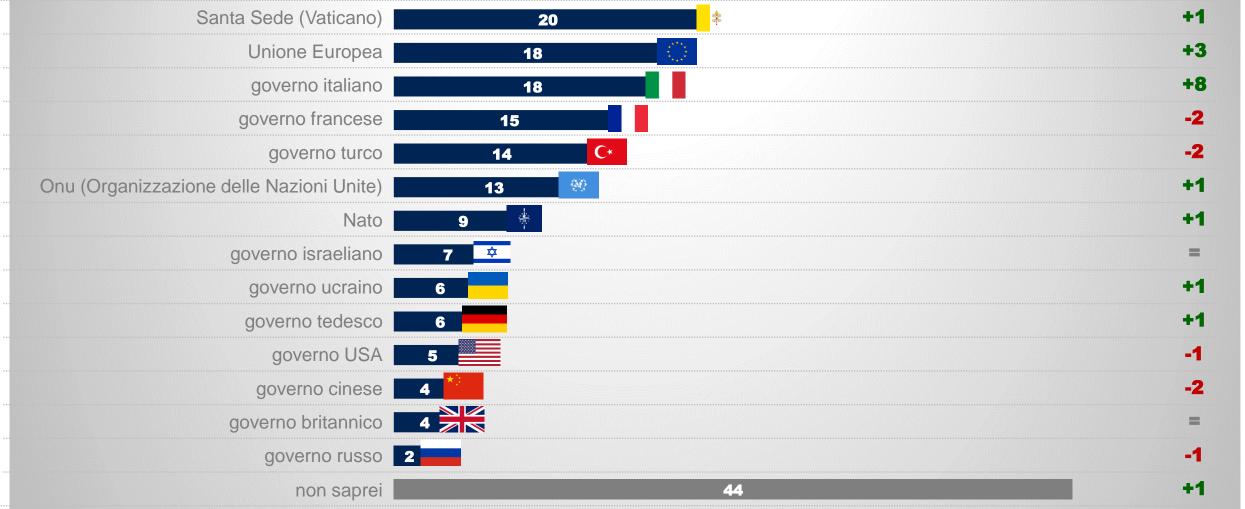
Da che parte sta lei?





PER LA QUARTA SETTIMANA CONSECUTIVA IL VATICANO È PERCEPITO COME L'ATTORE CHE PIÙ CONTRIBUISCE ALLA RICERCA DI UNA SOLUZIONE DIPLOMATICA AL CONFLITTO. IL GOVERNO ITALIANO, CHE HA PRESENTATO DA POCO UNA PROPOSTA PER LA PACE, RECUPERA BEN 8 PUNTI. OLTRE UNO SU QUATTRO NON INDICA NESSUNO.

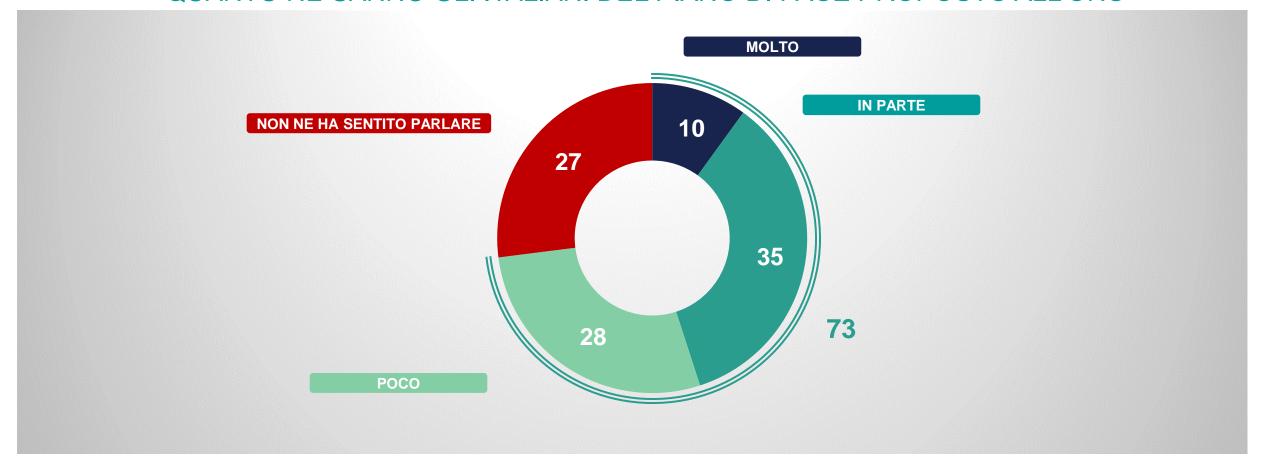
19 MAGGIO





TRE SU QUATTRO HANNO ALMENO SENTITO PARLARE DEL PIANO DI PACE IN QUATTRO FASI PROPOSTO DALL'ITALIA ALL'ONU, MA SOLO UNA PORZIONE MINIMA LO CONOSCE NEI DETTAGLI

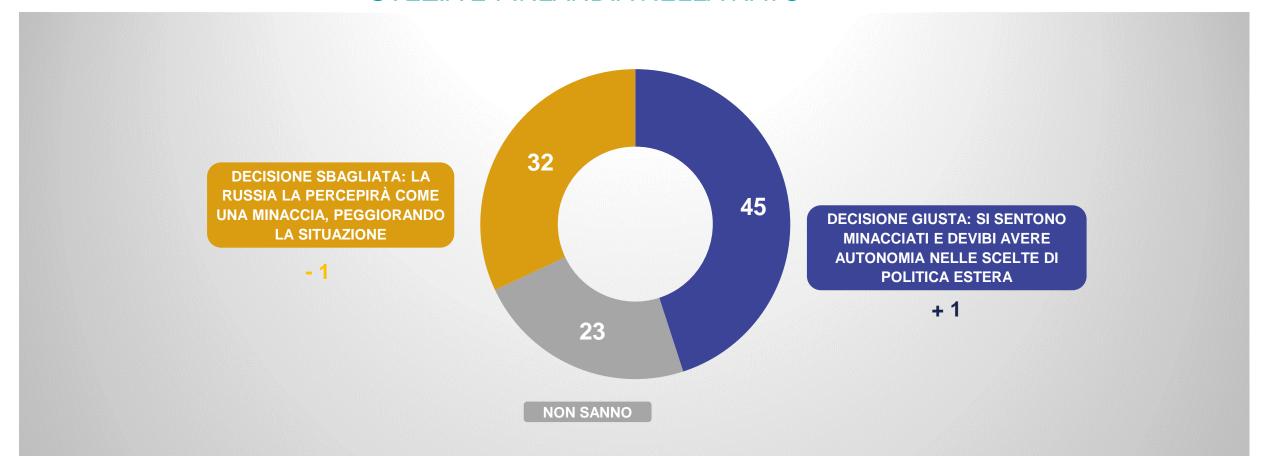
QUANTO NE SANNO GLI ITALIANI DEL PIANO DI PACE PROPOSTO ALL'ONU





SOLO UN TERZO SI OPPONE ALLA DECISIONE DI DUE PAESI STORICAMENTE NEUTRALI COME SVEZIA E FINLANDIA DI ADERIRE AL PATTO ATLANTICO, MENTRE È OLTRE UN ITALIANO SU QUATTRO CHE RITIENE FONDATE LE PREOCCUPAZIONI DEI DUE STATI SCANDINAVI.

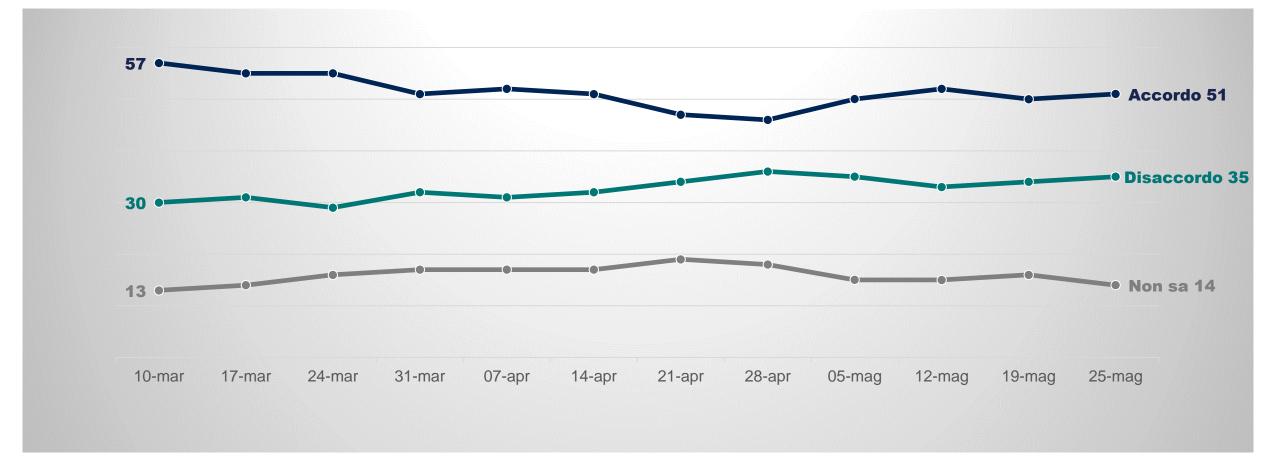
SVEZIA E FINLANDIA NELLA NATO





UN ITALIANO SUE DUE SI ESPRIME A FAVORE DELLE SANZIONI IMPOSTE ALLA RUSSIA, MA È UNO SU TRE CHE SI OPPONE.

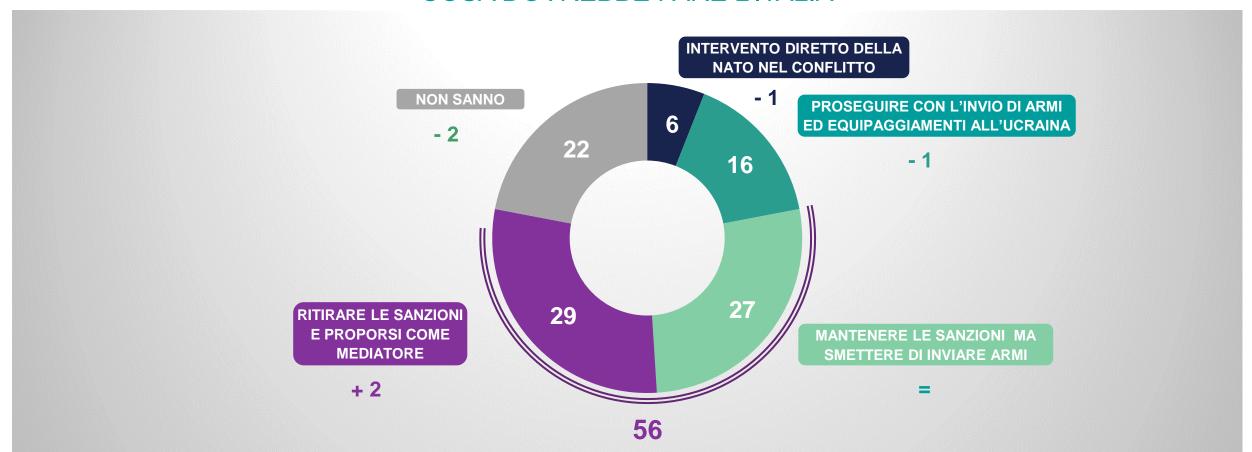
Mantenere le sanzioni alla Russia anche a fronte dell'aumento dei prezzi?





OLTRE LA METÀ DEGLI ITALIANI È PER LA SOSPENSIONE DEGLI AIUTI MILITARI ALL'UCRAINA, MENTRE SOLO UNA MINORANZA APPOGGIA L'IDEA DI UN INTERVENTO DIRETTO DELLE TRUPPE NATO.

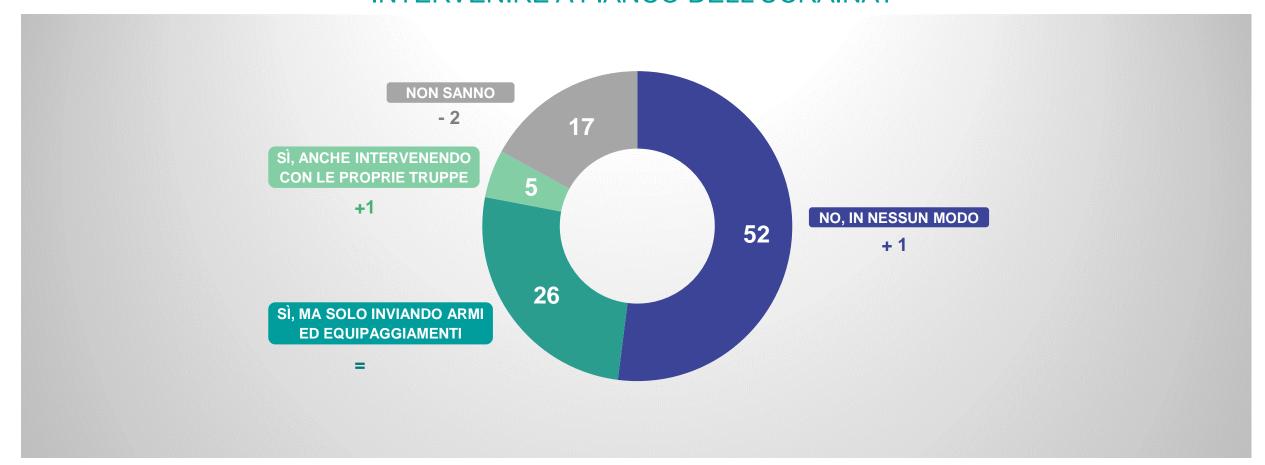
COSA DOVREBBE FARE L'ITALIA





SOLO UNA PICCOLA MINORANZA È FAVOREVOLE ALL'INTERVENTO DIRETTO NEL CONFLITTO MILITARE. PIÙ AMPIO IL FAVORE ALL'INVIO DI EQUIPAGGIAMENTI, MA METÀ DEGLI ITALIANI PREFERIREBBE EVITARE QUALSIASI COINVOLGIMENTO.

INTERVENIRE A FIANCO DELL'UCRAINA?

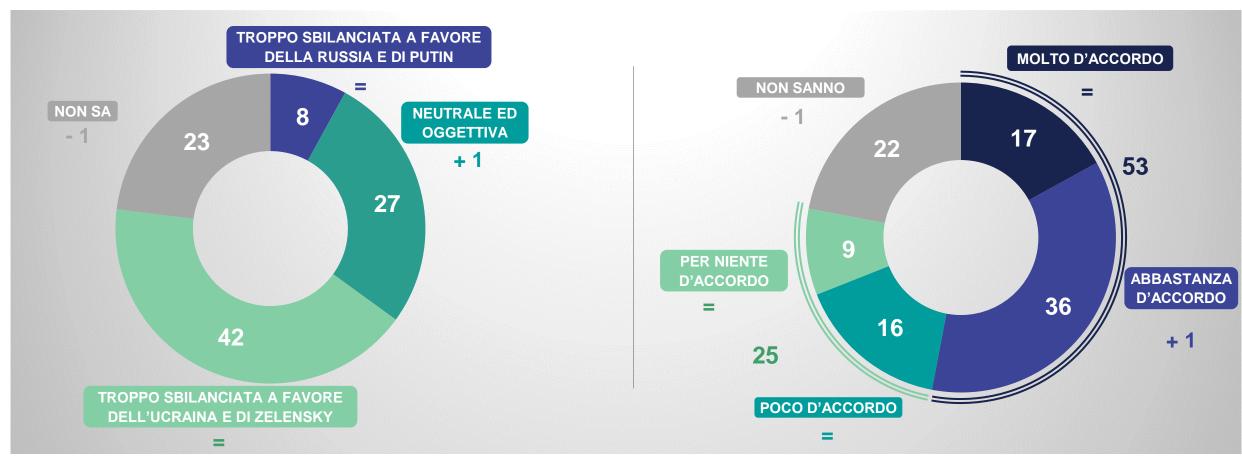




SONO OLTRE 4 ITALIANI SU 10 A GIUDICARE I MEDIA ITALIANI COME TROPPO SBILANCIATI NEI CONFRONTI DELL'UCRAINA E SOLO UN QUARTO GIUDICA OGGETTIVA LA NOSTRA INFORMAZIONE. È PERÒ LA METÀ A CONDIVIDERE LA POSIZIONE DI ALCUNI *TALK SHOW* DI DARE SPAZIO A GIORNALISTI E MEMBRI DEL GOVERNO RUSSO PER DIFENDERE LE POSIZIONI DEL CREMLINO.

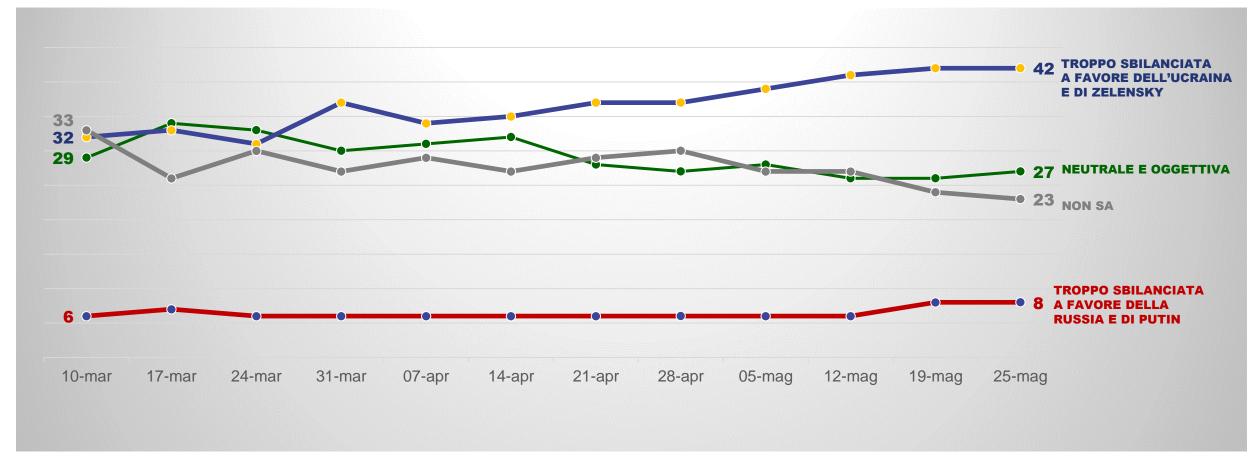
Giudizio sull'informazione

Dare visibilità a esponenti ufficiali russi





GIUDIZIO SULL'INFORMAZIONE - TREND





METODOLOGIA E CAMPIONE





IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli

nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari

- chiara.ferrari@ipsos.com

Benjamin Fishman

benjamin.fishman@ipsos.com



ABOUT IPSOS

Ipsos is the third largest market research company in the world, present in 90 markets and employing more than 18,000 people.

Our research professionals, analysts and scientists have built unique multi-specialist capabilities that provide powerful insights into the actions, opinions and motivations of citizens, consumers, patients, customers or employees. We serve more than 5000 clients across the world with 75 business solutions.

Founded in France in 1975, Ipsos is listed on the Euronext Paris since July 1st, 1999. The company is part of the SBF 120 and the Mid-60 index and is eligible for the Deferred Settlement Service (SRD).

ISIN code FR0000073298, Reuters ISOS.PA, Bloomberg IPS:FP www.ipsos.com

GAME CHANGERS

In our world of rapid change, the need for reliable information to make confident decisions has never been greater.

At Ipsos we believe our clients need more than a data supplier, they need a partner who can produce accurate and relevant information and turn it into actionable truth.

This is why our passionately curious experts not only provide the most precise measurement, but shape it to provide True Understanding of Society, Markets and People.

To do this we use the best of science, technology and know-how and apply the principles of security, simplicity, speed and substance to everything we do.

So that our clients can act faster, smarter and bolder. Ultimately, success comes down to a simple truth: You act better when you are sure.

"Game Changers" – our tagline – summarises our ambition to help our clients to navigate more easily our deeply changing world.



THANK YOU

GAME CHANGERS

